

# Biden diventa grande

[Joseph E. Stiglitz](#) 1 febbraio 2021

Il pacchetto di recupero di 1,9 trilioni di dollari proposto dal presidente degli Stati Uniti fornirà un enorme stimolo all'economia. La crescita economica che ne deriverà genererà entrate fiscali sostanziali, non solo per il governo federale ma anche per gli stati e le municipalità che ora sono privi dei fondi di cui hanno bisogno per fornire servizi essenziali.

New York - Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha proposto un piano di salvataggio da 1,9 trilioni di dollari per aiutare l'economia americana a riprendersi dalla pandemia. Molti repubblicani si [oppongono](#), consumati improvvisamente dalla religione fiscale che abbandonano senza tante cerimonie [ogni volta che il loro partito controlla la Casa Bianca](#).

I massicci tagli alle tasse che il Partito Repubblicano (GOP) ha concesso ai miliardari e alle società nel 2017 si sono tradotti nel più alto deficit fiscale degli Stati Uniti mai registrato, al di fuori di una profonda recessione o guerra. Ma l'investimento e la crescita promessi non si sono mai concretizzati.

Non dovremmo avere paura di un mondo post-pandemia che non sarà lo stesso dello status quo ante. Dovremmo accoglierlo e utilizzare tutti i forum appropriati e le opportunità disponibili per renderlo un mondo migliore, promuovendo la causa della cooperazione internazionale.

## **Precedente e prossimo piano**

Al contrario, il piano di spesa proposto da Biden è urgentemente necessario. I dati pubblicati di recente mostrano un rallentamento della ripresa americana sia in termini di [PIL](#) che di [occupazione](#). Ci sono prove schiaccianti che il pacchetto di ripresa fornirà un enorme stimolo all'economia e che la crescita economica genererà entrate fiscali sostanziali, non solo per il governo federale ma anche per gli stati e i comuni che ora sono affamati dei fondi di cui hanno bisogno per fornire servizi essenziali.

Gli oppositori del piano Biden mettono anche in guardia contro l'inflazione, quello spauracchio in agguato che è più fantasia che minaccia reale al giorno d'oggi. In effetti, alcuni dati suggeriscono che [i salari potrebbero diminuire in alcune parti dell'economia](#). Ma se l'inflazione dovesse emergere, gli Stati Uniti hanno a disposizione ampi strumenti monetari e fiscali.

L'economia, ovviamente, starebbe meglio senza tassi di interesse zero. Sarebbe anche meglio se i politici aumentassero le tasse imponendo prelievi sull'inquinamento e ripristinando una maggiore progressività del sistema fiscale. Non c'è alcun motivo valido per cui gli americani più ricchi dovrebbero pagare tasse più basse come percentuale del loro reddito rispetto a quelli che sono molto meno abbienti. Dato che i ricchi americani sono stati i meno colpiti, dal punto di vista medico o economico, dalla pandemia di coronavirus, il sistema fiscale regressivo americano non è mai stato così brutto.

Abbiamo visto come la pandemia abbia devastato alcuni settori dell'economia, portando ad alti tassi di chiusura delle aziende, soprattutto tra le piccole imprese. Esiste il rischio reale che la mancata approvazione di un pacchetto di recupero di grandi dimensioni causi danni enormi e forse di lunga durata. Questo perché le scarse prestazioni economiche aumentano l'ansia economica (aggravando l'ansia indotta dalla pandemia stessa), portando a una spirale discendente in cui comportamenti precauzionali riducono consumi e investimenti, indebolendo ulteriormente l'economia.

In effetti, qualunque sia la causa, bilanci deboli e fallimenti aziendali alimentano un contagio che infetterà l'intera economia, con potenti effetti di isteresi che entrano in gioco. Dopotutto, le aziende che sono fallite a causa della pandemia non si risolveranno da sole quando COVID-19 sarà portato sotto controllo.

Il fatto che COVID-19 sia una pandemia - di portata globale - peggiora le cose. Mentre i migliori

dati disponibili suggeriscono che molti paesi in via di sviluppo e mercati emergenti non sono stati colpiti così duramente come le persone temevano che sarebbero stati un anno fa, il rallentamento senza precedenti dell'economia globale implica un indebolimento della domanda per le esportazioni statunitensi.

I paesi più poveri non hanno le risorse per sostenere le loro economie come hanno i paesi sviluppati. La Cina ha svolto un ruolo importante nella ripresa dalla crisi finanziaria globale del 2008; ma anche se è stata l'unica grande economia a crescere nel 2020, la sua ripresa è stata nettamente più debole che all'indomani della crisi del 2008 (quando la crescita annuale del PIL ha superato il 9% e il 10% rispettivamente nel 2009 e nel 2010). La Cina ora sta anche permettendo ai suoi surplus commerciali di crescere, fornendo meno impulso alla crescita globale.

Poiché il piano Biden incorpora le caratteristiche chiave di ciò che deve essere fatto, promette di produrre grandi rendimenti. Una prima priorità è garantire che i fondi siano disponibili per combattere la pandemia, per consentire ai bambini di tornare a scuola e per consentire agli stati e alle località di continuare a fornire la salute, l'istruzione e altri servizi da cui le persone dipendono. L'estensione dell'assicurazione contro la disoccupazione non aiuterà solo i più deboli. Fornendo rassicurazione, porterà a un aumento della spesa, con vantaggi a livello di economia.

Anche la moratoria sugli sfratti fino al 31 marzo e l'assistenza alle famiglie a basso reddito incoraggeranno la spesa. Più in generale, è ben noto che i poveri hanno un'elevata propensione al consumo, quindi un pacchetto diretto ad aumentare i redditi in basso (compreso un aumento del salario minimo, dei crediti per figli e del credito d'imposta sul reddito guadagnato) aiuterà a rilanciare il economia.

Sotto il presidente Donald Trump, i programmi incentrati sulle piccole imprese non erano così efficaci come avrebbero potuto o avrebbero dovuto essere, in parte perché una parte eccessiva del denaro andava ad aziende non molto piccole e in parte a causa di un'ondata di problemi amministrativi. Sembra che l'amministrazione Biden stia risolvendo questi problemi. In tal caso, l'espansione degli aiuti alle imprese non solo aiuterà nel breve periodo, ma metterà anche l'economia in una buona posizione con il diminuire della pandemia.

Senza dubbio gli economisti discuteranno su ogni caratteristica del progetto del programma - quanti soldi dovrebbero andare qua o là; quale dovrebbe essere la soglia per ricevere benefici in denaro; e i fattori scatenanti ottimali per ridurre il programma di assicurazione contro la disoccupazione. Le persone ragionevoli possono non essere d'accordo su questi dettagli. Adeguarli fa parte delle cose su cui viene fatto il compromesso politico.

Ma dove non dovrebbe esserci disaccordo è che sono urgentemente necessarie grandi somme di denaro e che l'opposizione ad esso è sia senza cuore che pericolosamente miope.